

Palermo, 23 ottobre 2024

COMUNICATO STAMPA

Festival delle Letterature Migranti - Decima edizione

Tra gli eventi di domani 24 ottobre:

“La Sicilia che si svuota” sul fenomeno dello spopolamento in collaborazione con Repubblica Palermo

Gli omaggi a Franco Basaglia con la proiezione del film “Primula rossa” e allo scrittore africano Binyavanga Wainaina

Gli altri incontri con Anna Maria Gehneyi, Chiara Mazzucchelli, Vanessa Ambrosecchio e Alice Urciuolo

Una giornata di riflessioni corali sullo spopolamento in Sicilia, Africa e omosessualità, e salute mentale. Domani, giovedì 24 ottobre, il programma di FLM si arricchisce di vari eventi aperti alla città e alle associazioni e di omaggi a personalità che hanno prodotto cambiamento nell'ambito in cui hanno operato: lo psichiatra Franco Basaglia che ha rivoluzionato il trattamento della salute mentale e lo scrittore omosessuale **Binyavanga Wainaina**, voce imprescindibile per la storia della letteratura africana, capace di radunare attorno a sé comunità di scrittori di tutto il mondo.

Alle 18:30 al Cre.Zi. Plus, a partire dall'inchiesta avviata da Repubblica Palermo, FLM 2024 apre una riflessione sul tema dello **spopolamento**. I dati sono allarmanti: negli ultimi venti anni sono andate via dalla Sicilia 300 mila persone, di cui 200 mila sotto i 35 anni. Una emorragia di cervelli e risorse umane che non tende a fermarsi e che, ha calcolato lo Svimez, ogni anno vede 15 mila persone abbandonare l'Isola, quasi la metà sono giovani laureati. L'incontro organizzato in collaborazione con la redazione di Repubblica Palermo vedrà confrontarsi il capo-redattore di Repubblica Palermo **Emanuele Lauria**, il giornalista e scrittore **Gaetano Savatteri** che proprio sulle pagine del quotidiano sta firmando un'inchiesta a puntate sull'argomento e il direttore artistico del Festival **Davide Camarrone**. L'appuntamento servirà anche a fare il punto su alcune indagini realizzate sul territorio come lo studio elaborato dalla Regione siciliana sullo spopolamento delle Madonie e le possibili soluzioni individuate dal Servizio 3 del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con la dirigente **Michela Bongiorno** e la ricercatrice **Rafaella Pascoal**. Tra i partecipanti anche **Giovanni Intorre**, vicepresidente del *Centro Studi Giuseppe Gati*, organizzatore del festival “Questa è la mia terra” sul diritto a restare.

Altro evento centrale della giornata, nei cento anni dalla nascita di Franco Basaglia, pioniere della riforma psichiatrica e della Legge 180 che impose la chiusura dei manicomi in Italia, al cinema De Seta alle ore 17:30 sarà proiettato il film “Primula Rossa” di **Franco Jannuzzo**, ispirato alla vera storia di Ezio Rossi, ex terrorista dei NAP (Nuclei Armati Proletari) ed ex internato dell'Ospedale Psichiatrico di Barcellona Pozzo di Gotto. Il lavoro ripercorre la vita di Ezio Rossi (interpretato da Salvatore Arena) tra il carcere e l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario (OPG) di Barcellona Pozzo di Gotto. Alla proiezione seguirà un dibattito alla presenza di: **Franco Jannuzzi**, regista e docente di filosofia; **Manola Albanese**, psicologa, psicoterapeuta presidente MA'MA srl, CTA Maria San Filippo e Centro Clinico Albanese di Lampedusa e Linosa; **Simone Alecci**, magistrato; **Gaetano**

Giunta, Fondatore della Fondazione Messina; **Daniele La Barbera**, direttore U.O.C. di Psichiatria Azienda Policlinico di Palermo, Docente ordinario di Psichiatria di UNIPA.

A 5 anni dalla scomparsa, il Festival ha voluto dedicare un omaggio anche a **Binyavanga Wainaina**, pluripremiato narratore e saggista – vincitore del Caine Prize e incluso dal “Time” nell’elenco dei cento individui più influenti al mondo –, che ha segnato un cambio di rotta nel racconto di un continente complesso e composito. In collaborazione con l’Arcigay Palermo sarà presentato *in absentia* il libro “Come scrivere dell’Africa” ripubblicato da 66thand2nd che mette a nudo con ironia tagliente il razzismo intrinseco dei media occidentali nel dipingere l’Africa, mostrando la via a tutta una nuova generazione di narratori, tra cui Yaa Gyasi e Chimamanda Ngozi Adichie. Intervengono **Laura Restuccia**, **Daniela Tomasino** e **Giuseppina Tumminelli**.

Protagonista degli incontri con le scuole al De Seta durante tutta la mattinata, **Anna Maria Gehnyei**. Alle ore 12:00 al Cre.Zi. Plus **Vanessa Ambrosecchio**, **Maria Di Blasi** e **Alice Urciuolo**, quest’ultima in collegamento, si confronteranno sul tema Generazioni e alle ore 14:00 **Chiara Mazzucchelli** converserà con **Laura Restuccia** su “**Bastimenti d’inchiostro. La Grande emigrazione nella letteratura siciliana (1876-1924)**” edito da Kalós.

FIm è organizzato dall’Associazione Festival delle Letterature migranti con il sostegno di: Comune di Palermo, Città metropolitana, Fondazione Sicilia e Otto per mille Valdese.

Ufficio stampa FLM24

Gioia Sgarlata, +39 331 4039019

sgarlagioia@gmail.com